

Roma, 3 ottobre 1969

A Tutte le Capitanerie di porto
LORO SEDI

Divisione I^a Sez. II^a
Prot. N. 516205
L.P.G.

Dev

OGGETTO : Concessioni demaniali marittime assentite con licenza.

Circolare n. 112 Serie II
Titolo : Demanio Marittimo

CAPITANERIA DI PORTO	
Prot. N.	24058
Del.	13 OTT 1969
Pat.	VI-9

- A Tutte le Direzioni Marittime
LORO SEDI
- Al Consorzio Autonomo del Porto
di GENOVA
- All'Ente Autonomo del Porto di
NAPOLI
- Al Provveditorato del Porto di
VENEZIA
- All'Ente Autonomo del Porto di
PALERMO
- Al Consorzio Portuale di
CIVITAVECCHIA
- All'Ente Autonomo del Porto di
TRIESTE
- All'Ente Autonomo del Porto di
SAVONA

M. Ammirante

Il Sindacato Nazionale Concessionari Demaniali ed Esercenti Stabilimenti Balneari aderente alla F.I.P.E. (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) ha chiesto a questo Ministero che, in relazione a segnalazioni pervenute dai propri associati ed in particolare da quelli della Sicilia, venga riesaminata la possibilità di impartire disposizioni agli organi periferici, intese a facilitare per le concessioni demaniali marittime il rilascio di licenze quadriennali, anziché annuali, e ciò in quanto tale durata, oltre a consentire lo snellimento degli adempimenti burocratici, darebbe la possibilità ai concessionari

ri di migliorare le proprie aziende, potendo attingere a tutte quelle forme di finanziamento previste dallo Stato, dalla Regione e dalla Cassa del Mezzogiorno, allo scopo di migliorare la ricettività turistica delle zone interessate.

Com'è noto, con il D.P.R. 13 luglio 1954, n. 747, è stata estesa a quattro anni la durata massima delle concessioni demaniali marittime che non comportano impianti di difficile rimozione e che vengono, quindi, assentite con licenza.

Ciò premesso, gli organi in indirizzo, nell'adottare le decisioni di loro competenza in ordine alla fissazione del periodo di validità dei suaccennati titoli di godimento, potranno esaminare, ai sensi delle vigenti norme, se ed in quali limiti sia possibile aderire alle specifiche richieste che dovessero essere avanzate a tale scopo dagli interessati e ciò ovviamente previa accurata valutazione, nel loro ponderato apprezzamento ed in relazione alla specifica situazione ambientale, dei vari elementi che debbono essere tenuti presenti in sede di determinazione della durata delle concessioni demaniali marittime, quali ad es. il periodo di tempo occorrente per l'ammortamento delle opere, nonché le prevedibili successive destinazioni delle aree di cui trattasi alla realizzazione di altre iniziative di preminente interesse pubblico.

Si rimane in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

IL MINISTRO
(Vittorino Colombo)

a p.c.c.
Il Direttore di Divisione

Lugnesi

